



CITTA' DI TORINO

**DIVISIONE AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE
AREA QUALITA' DEL TERRITORIO**

ATTO N. DD 678

Torino, 22/02/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: SITO CODICE ANAGRAFE 2069, AREA EX DIATTO, VIA FREJUS 21 - TORINO. PRESA D'ATTO DELL'APPROVAZIONE DELLA VARIANTE DELL'ANALISI DEL RISCHIO E AUTORIZZAZIONE DEL PROGETTO OPERATIVO DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE.

Vista la determinazione dirigenziale n. 9 dell'11/01/2012 con la quale è stato approvato il documento "Progetto Operativo di Bonifica" (ns. prot. 11082 del 27/09/2011).

Vista la determinazione dirigenziale n. 92 del 3/04/2019 con la quale è stata approvata la variante al progetto di messa in sicurezza operativa precedentemente approvato con la determinazione dirigenziale n. 142 del 21/06/2018.

Vista la determinazione dirigenziale n. 1460 del 14/05/2020 con la quale è stato approvato il documento "Aggiornamento dell'Analisi del Rischio sito specifica ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. a seguito delle attività di collaudo condotte nell'ambito dell'intervento di MISO – R19-09-34 – Ottobre 2019" (ns. prot. 9784 del 6/11/2019).

Visto il documento "Aggiornamento della Variante al Progetto Operativo di Bonifica ai sensi del D.Lgs.152/06 e s.m.i. comprensiva di Analisi di Rischio di scenario 2 – Del. 20-04-2020 - Aprile 2020" redatto da Planeta Econsulting e trasmesso agli Enti per conto di Prelios SGR S.p.A. e Stonehill Frejus S.r.l. con PEC del 19/05/2020 (ns. prott. 3828, 3829, 3830, 3831 e 3832 del 20/05/2020). Tale documento è stato elaborato in funzione delle destinazioni d'uso ipotizzate negli elaborati progettuali della proposta di Variante al Piano Esecutivo Convenzionato (PEC) della Z.U.T. ambito 8.22 Frejus.

Vista la nota prot. 3971 del 26/05/2020 con la quale l'allora Servizio Adempimenti Tecnici Ambientali ha convocato in forma semplificata e modalità asincrona apposita Conferenza dei Servizi finalizzata all'approvazione del summenzionato documento.

Visto il parere di Città Metropolitana di Torino prot. 47492 del 9/07/2020 (ns. prot. 5209 del 10/07/2020) con il quale la Medesima ha richiesto alcune integrazioni e formulato alcune prescrizioni. (**Allegato 1**)

Visto il parere di Arpa Piemonte prot. 56239 del 15/07/2020 (ns. prot. 5335 del 15/07/2020) con il quale la Medesima ha richiesto alcune integrazioni e formulato alcune prescrizioni. (**Allegato 2**)

Vista la nota prot. 5603 del 22/07/2020 con la quale l'allora Servizio Adempimenti Tecnici Ambientali ha trasmesso i succitati pareri richiedendo di trasmettere le integrazioni e le specificazioni ivi contenute.

Visto il documento "Integrazioni dell'aggiornamento della Variante al Progetto Operativo di Bonifica ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. a seguito delle osservazioni formulate da Città Metropolitana di Torino e Arpa Piemonte nei relativi pareri tecnici di competenza" redatto da Planeta Econsulting e trasmesso agli Enti per conto di Prelios SGR S.p.A. e Stonehill Frejus S.r.l. con PEC del 5/10/2020 (ns. prot. 7615 del 6/10/2020).

Vista la nota prot. 7776 del 9/10/2020 con la quale l'Ufficio bonifiche dell'Area Qualità del Territorio ha richiesto agli Enti di esprimere parere di competenza relativamente al succitato documento.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale di Torino n. 02343/009 del 3/11/2020 con la quale è stata approvata la "Variante al Piano Esecutivo Convenzionato (PEC) della Z.U.T. ambito 8.22 Frejus".

Visto il parere di Arpa Piemonte prot. 95847 del 23/11/2020 (ns. prot. 9136 del 23/11/2020) sostanzialmente favorevole, ma con prescrizioni e richiesta di integrazioni. (**Allegato 3**)

Visto il parere di Città Metropolitana di Torino prot. 88099 del 26/11/2020 (ns. prot. 9343 del 26/11/2020) sostanzialmente favorevole, ma con prescrizioni e richiesta di integrazioni. (**Allegato 4**)

Visto il documento "Integrazioni all'aggiornamento della Variante al Progetto Operativo di Bonifica – Protocollo di gestione dei terreni di scavo associati all'intervento edilizio in progetto" redatto Planeta Econsulting e trasmesso agli Enti per conto di Prelios SGR S.p.A. e Stonehill Frejus S.r.l. con PEC 25/01/2021 (ns. prot. 615 del 26/01/2021).

Vista la nota prot. 730 del 28/01/2021 con la quale l'Ufficio bonifiche dell'Area Qualità del Territorio ha richiesto agli Enti parere di competenza in merito al suddetto documento.

Visto il parere di Città Metropolitana di Torino prot. 12957 del 3/02/2021 (ns. prot. 952 del 4/02/2021) in merito al succitato protocollo di gestione dei materiali di scavo sostanzialmente favorevole con prescrizioni. (**Allegato 5**)

Visto il documento "Integrazioni all'aggiornamento della Variante al Progetto Operativo di Bonifica – Trasmissione aggiornamento computo metrico estimativo e precisazioni in merito alla coerenza fra Variante al Progetto Operativo di Bonifica e Variante al PEC – L21-02-28 – Febbraio 2021" trasmesso agli Enti da Planeta Econsulting con PEC del 10/02/2021 per conto di Prelios SGR S.p.A.

e Stonehill Frejus S.r.l. (ns. prot. 1232 dell'11/02/2021).

Visto il parere di Arpa Piemonte prot. 14510 del 16/02/2021 (ns. prot. 1408 del 17/02/2021) in merito al succitato protocollo di gestione di materiali di scavo sostanzialmente favorevole con prescrizioni. (**Allegato 6**)

Considerato che gli interventi edilizi e la sistemazione delle aree esterne previste nella Variante al Piano Esecutivo Convenzionato (PEC) della Z.U.T. ambito 8.22 Frejus, approvata con la succitata Deliberazione della Giunta Comunale, risultano coerenti con le destinazioni d'uso ipotizzate in sede di elaborazione dell'Analisi di Rischio Sito Specifica e quindi con gli interventi previsti nel Progetto Operativo di Bonifica oggetto del presente provvedimento.

Considerato che a seguito delle istruttorie svolte, mediante la Conferenza dei Servizi convocata in forma semplificata e modalità asincrona e con i successivi pareri sopra citati, gli Enti competenti hanno espresso una valutazione finale complessiva favorevole con prescrizioni all'approvazione dell'aggiornamento all'Analisi di Rischio e alla variante del Progetto Operativo di Bonifica presentato e integrato nel corso del procedimento.

Considerate le CSR di "Scenario 1", obiettivi di bonifica, calcolate e riportate di seguito (pagg. 42, 44, 45 del documento sopra citato):

Lotto A – Terreno Superficiale:

Sostanza	CSR (mg/kg)
C _≤ 12	149
C _{>} 12	8.700

Lotto A – Terreno Profondo:

Sostanza	CSR (mg/kg)
C _≤ 12	149
C _{>} 12	8.000

Lotto C – Terreno Superficiale:

Sostanza	CSR (mg/kg)
Antimonio	10
Arsenico	20
Piombo	100
Rame	150
Zinco	230
Benzo-a-antracene	0,92
Benzo-a-pirene	0,1

Benzo-b-fluorantene	0,5
Benzo-k-fluorantene	0,5
Benzo-ghi-perilene	17
Dibenzo-ae-pirene	17
Dibenzo-ai-pirene	0,1
Dibenzo-al-pirene	0,1
Dibenzo-ah-pirene	0,1
Dibenzo-ah-antracene	0,1
Indenopirene	0,92
Diossine	1*10E-5
PCB	0,06
C>12	50

Lotto C – Terreno Profondo:

Sostanza	CSR (mg/kg)
Rame	160
Benzo-a-antracene	6,2
Benzo-a-pirene	6,0
Benzo-b-fluorantene	5,3
Benzo-k-fluorantene	2,7
Benzo-ghi-perilene	7,4
Dibenzo-ae-pirene	2,4
Dibenzo-ai-pirene	0,26
Dibenzo-al-pirene	0,52
Dibenzo-ah-pirene	0,35
Indenopirene	6,0
Crisene	7,8
Pirene	7,0
C>12	120

Considerato che le concentrazioni riscontrate nel terreno superficiale in corrispondenza del Lotto C sono superiori alle CSR calcolate ed approvate. Pertanto sono necessari gli interventi di bonifica esplicitati negli elaborati oggetto del presente provvedimento.

Considerate le CSR di “Scenario 2” calcolate e riportate di seguito (pag. 90 del documento sopra citato), finalizzate esclusivamente alla valutazione del rischio di esposizione all’inalazione indoor da Idrocarburi leggeri presenti sul fondo scavo del Lotto A. Nel calcolo di predette CSR sono stati considerati gli interventi edilizi previsti (realizzazione di un parcheggio interrato). Predetti interventi per loro natura costituiscono una barriera volta a impedire il contatto dermico con il terreno contaminato, mentre è stato necessario verificare la loro efficacia per le inalazioni di vapori legate alla presenza di Idrocarburi leggeri.

Lotto A – Terreno Profondo – indoor

Sostanza	CSR (mg/kg)
C≤12	149

Considerato che le concentrazioni riscontrate in corrispondenza del Lotto A risultano inferiori alle CSR di “Scenario 2” sopra riportate, gli interventi edilizi risultano costituire una misura efficace per il contenimento entro i limiti di accettabilità del rischio sanitario associato alla contaminazione del terreno profondo.

Considerato che gli interventi previsti nella Variante al Progetto Operativo di Bonifica, oggetto del presente provvedimento, sono da considerarsi in sostituzione di quelli non ancora eseguiti ma previsti nel progetto autorizzato con la summenzionata determinazione dirigenziale n. 9/2012.

Considerato che, pertanto, i suddetti interventi progettati ma non ancora realizzati sono da considerare superati alla luce del progetto approvato con la presente determinazione.

Ritenuto, pertanto, di approvare la Variante al Progetto Operativo di Bonifica e di autorizzare gli interventi previsti.

Ritenuto di assumere quale importo su cui calcolare le garanzie finanziarie quello riportato nel computo metrico contenuto nel documento sopra richiamato, pari a 779.948,00 euro IVA inclusa e di calcolare l’entità delle garanzie finanziarie con una percentuale del 50%, come previsto dalla Deliberazione di Giunta Comunale del Comune di Torino 03814/2015 del 15/09/2015.

Calcolati, attraverso il foglio di calcolo reso disponibile dalla Regione Piemonte all’indirizzo https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2019-03/calcolo_garanzie.xls, il costo della certificazione provinciale, i costi forfettari e l’entità delle garanzie finanziarie da prestare a favore della Città di Torino da parte di Prelios SGR S.p.A. e/o di Stonehill Frejus S.r.l.

Visto il cronoprogramma di massima riportato nel progetto che prevede una durata complessiva dell’intervento di 12 mesi.

Compilata la tabella di sintesi in conformità al modello disponibile all’indirizzo <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/ambiente/amiante-bonifiche/garanzie-finanziarie-tabella-sintesi-inserire-nei-provvedimenti-comunaliprovinciali-approvazione> richiesta dalla Regione Piemonte e riportata nell'**allegato 7**.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;
- Vista la Parte 4a, Titolo V del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
- Vista la L.R. n. 42 del 7 aprile 2000;
- Visto l'art. 43 della Legge Regionale n. 9 del 23 aprile 2007;
- Visto l'art. 25 della Legge regionale n. 3 dell'11 marzo 2015;
- Vista la deliberazione di Giunta Comunale 03814/2015 del 15/09/2015;

DETERMINA

1) di prendere atto dell'approvazione da parte della Conferenza dei Servizi, convocata in forma semplificata e modalità asincrona, delle CSR riportate in narrativa e dei seguenti documenti redatti da Planeta Econsulting e trasmessi per conto di Prelios SGR S.p.A. e Stonehill Frejus S.r.l.: "Aggiornamento della Variante al Progetto Operativo di Bonifica ai sensi del D.Lgs.152/06 e s.m.i. comprensiva di Analisi di Rischio di scenario 2 – Del. 20-04-2020 - Aprile 2020" (PEC del 19/05/2020 ns. prot. 3828, 3829, 3830, 3831 e 3832 del 20/05/2020), "Integrazioni dell'aggiornamento della Variante al Progetto Operativo di Bonifica ai sensi del D.Lgs.152/06 e s.m.i. a seguito delle osservazioni formulate dalla Città Metropolitana di Torino e Arpa Piemonte nei relativi pareri tecnici di competenza" (PEC del 5/10/2020 ns. prot. 7615 del 6/10/2020), "Integrazioni all'aggiornamento della Variante al Progetto Operativo di Bonifica – Protocollo di gestione dei terreni di scavo associati all'intervento edilizio in progetto" (PEC del 25/01/2021 ns. prot. 615 del 26/01/2021) e "Integrazioni all'aggiornamento della Variante al Progetto Operativo di Bonifica – Trasmissione aggiornamento computo metrico estimativo e precisazioni in merito alla coerenza fra Variante al Progetto Operativo di Bonifica e Variante al PEC – L21-02-28 – Febbraio 2021" (PEC del 10/02/2021, ns. prot. 1232 dell'11/02/2021) e **di autorizzare** l'esecuzione degli interventi previsti e del piano di monitoraggio approvato;

2) di stabilire che gli interventi previsti nella Variante al Progetto Operativo di Bonifica, oggetto del presente provvedimento sostituiscono quelli previsti nel progetto autorizzato con la determinazione dirigenziale n. 9 dell'11/01/2012 ma non ancora eseguiti, che si considerano pertanto superati;

3) di richiedere il rispetto delle seguenti richieste/prescrizioni emerse nel corso della Conferenza dei Servizi e contenuti nei pareri allegati:

a) Il materiale di scavo prodotto durante l'esecuzione dell'intervento potrà essere gestito all'interno del cantiere alle seguenti condizioni:

- dovrà essere sottoposto a caratterizzazione secondo quanto previsto nel sopra richiamato elaborato "Integrazioni all'aggiornamento della Variante al Progetto Operativo di Bonifica – Protocollo di

gestione dei terreni di scavo associati all'intervento edilizio in progetto";

- nell'ambito di un possibile ed eventuale riutilizzo presso il sito oggetto del presente provvedimento, dovranno essere rispettate le indicazioni e le prescrizioni contenute nei pareri di competenza di Città Metropolitana di Torino e Arpa Piemonte (**Allegati 5 e 6**);

- il proponente dovrà rendere noto agli Enti le modalità di gestione del materiale di scavo in sito con congruo anticipo mediante appositi elaborati, indicando le volumetrie e gli esiti delle caratterizzazioni effettuati;

- il materiale di scavo che non rispetterà quanto sopra prescritto dovrà essere opportunamente gestito secondo le normative vigenti in materia di rifiuti;

- in relazione alla gestione dei cumuli di terreno che verranno temporaneamente abbancati sul sito in corrispondenza di aree prive di una pavimentazione, si ritiene necessaria la posa alla base dei medesimi di un dispositivo di separazione dal terreno sottostante e dovranno essere messe in opera tutte le precauzioni propedeutiche ad evitare il dilavamento dei cumuli di terreno che si rivelasse potenzialmente contaminato;

b) al fine di prevenire ulteriori ed eventuali criticità ambientali, le vasche antincendio e di laminazione e le relative tubazioni non dovranno essere posizionate all'interno del lotto A che presenta una contaminazione residua in concentrazioni superiori alle CSC di riferimento;

c) di trasmettere agli Enti una relazione semestrale di avanzamento dei lavori finalizzata al controllo della conformità degli interventi ai progetti approvati;

d) qualora i piezometri presenti per il monitoraggio delle acque sotterranee, siano mantenuti in efficienza, dovranno essere prese tutte le necessarie cautele al fine di garantire che gli stessi non costituiscano una via preferenziale di propagazione della contaminazione verso il sottosuolo e le acque sotterranee. Qualora ritenuti non più necessari, si dovrà invece procedere alla loro dismissione nel rispetto della specifica normativa di settore, attenendosi ad un protocollo tecnico riconosciuto a livello nazionale o internazionale. La dismissione dei punti di monitoraggio secondo le procedure suddette dovrà essere attestata mediante la trasmissione, al termine dei lavori, di una relazione di collaudo a firma di un tecnico laureato e abilitato competente in materia;

e) dovrà essere trasmessa agli Enti apposita relazione tecnica riportante i risultati dei monitoraggi delle acque di falda con la medesima cadenza dei monitoraggi stessi;

f) dovranno essere rispettate le ulteriori prescrizioni espresse nei pareri di competenza di Città Metropolitana di Torino e Arpa Piemonte di cui agli **allegati 3 e 4**;

g) **prima dell'avvio dei lavori** è necessario acquisire un cronoprogramma che dettagli maggiormente le attività previste nel primo anno di intervento, rispetto a quanto riportato nel cronoprogramma già trasmesso nei documenti oggetto di approvazione;

4) di richiedere la trasmissione agli Enti, **entro 30 giorni dalla fine degli interventi autorizzati**, della relazione di fine lavori unitamente ad una planimetria in formato shapefile (tipologia poligono, EPSG 3003 Gauss-Boaga) delle aree oggetto di intervento di bonifica e messa in sicurezza permanente, nonché un eventuale aggiornamento delle aree oggetto di vincolo da applicazione dell'analisi di rischio;

5) di ricordare che il completamento degli interventi e la loro conformità con il progetto approvato saranno certificati dalla Città Metropolitana di Torino come previsto dall'art. 248 del D.Lgs. 152/06, a seguito di istanza alla Città Metropolitana di Torino corredata di una relazione di collaudo degli interventi effettuati.

6) di imporre i seguenti vincoli e limitazioni d'uso, anche derivanti dal permanere di matrici ambientali caratterizzate dalla presenza di sostanze inquinanti in concentrazioni superiori alle rispettive CSC e dalle condizioni assunte nell'elaborazione dell'analisi di rischio e **di stabilire** che gli stessi siano registrati sugli strumenti urbanistici e risultino dal certificato di destinazione urbanistica, al fine di garantire nel tempo adeguate condizioni di salvaguardia della salute pubblica:

a) non potranno essere modificate la destinazione e le modalità d'uso del sito, rispetto agli scenari previsti dall'analisi di rischio approvata (percorsi di esposizione e bersagli) senza una preventiva rielaborazione, e successiva approvazione, di una nuova analisi di rischio;

b) gli scavi nel sottosuolo dovranno essere effettuati prevedendo idonee precauzioni per gli operatori e gestendo il terreno di scavo in conformità alla normativa vigente in materia;

c) il materiale di scavo prodotto durante eventuali interventi successivi all'intervento di bonifica, dovrà essere gestito secondo la normativa vigente in materia di rifiuti;

d) in presenza di fessurazioni profonde che costituiscano soluzione di continuità della soletta della pavimentazione del parcheggio sotterraneo dovrà essere oggetto di adeguata manutenzione e relativo ripristino;

e) in presenza di fenomeni erosivi del capping in corrispondenza del parco pubblico, dovrà essere messo in atto il ripristino del medesimo nel rispetto di quanto previsto negli elaborati oggetto del presente atto;

f) dovrà essere garantita a tempo indeterminato l'assenza di superfici in cui i fruitori dell'area possano venire a contatto con il terreno contaminato oggetto di messa in sicurezza permanente;

7) di disporre che gli attuatori degli interventi di bonifica e messa in sicurezza permanente autorizzati con il presente provvedimento, Prelios SGR S.p.A., con sede legale in Via Valtellina 15/17, 20126 - Milano Partita IVA 13465930157, e/o Stonehill Frejus S.r.l., con sede legale in Via Monte Napoleone 29, 20121 - Milano Partita IVA 10272320960, prestino a favore del Comune di Torino, a garanzia della corretta esecuzione degli interventi autorizzati, garanzie finanziarie per un importo pari a 415.322,31 euro secondo lo schema predisposto dalla Città di Torino, Area Qualità del Territorio e reperibile al seguente indirizzo Web:

<http://www.comune.torino.it/ambiente/bonifiche/garfin/index.shtml>;

8) di fissare in 60 giorni il termine per la presentazione delle sopra citate garanzie finanziarie a decorrere dalla data di ricevimento della presente determinazione;

9) di richiedere che l'inizio degli interventi di bonifica avvenga entro 60 giorni dalla data di accettazione delle garanzie finanziarie da parte del Comune di Torino e che si concludano entro i termini previsti dal cronoprogramma del progetto;

10) di richiedere la trasmissione agli Enti di una comunicazione circa la data di inizio degli

interventi di bonifica sul sito **con un preavviso di almeno 15 giorni**, unitamente all'attestazione di iscrizione alla categoria 9 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali dell'impresa esecutrice dei lavori di bonifica / messa in sicurezza permanente;

11) di richiedere la trasmissione agli Enti di una comunicazione circa eventuali variazioni rispetto al cronoprogramma presentato con **congruo anticipo**;

12) di trasmettere la presente determinazione a Prelios SGR S.p.A., Stonehill Frejus S.r.l. e, per conoscenza, a Città Metropolitana di Torino, Arpa Piemonte, ASL Città di Torino – Dipartimento Prevenzione, Regione Piemonte – Settore Servizi Ambientali, Comune di Torino - Divisione Urbanistica e Territorio – Area Edilizia Privata - Area Patrimonio e Planeta Econsulting;

13) di pubblicare presso l'albo pretorio on-line del Comune di Torino il presente provvedimento per 15 giorni consecutivi;

14) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa per la Civica Amministrazione;

15) di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.

Avverso la presente determinazione può essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla sua conoscenza.

Allegati:

1. Parere Città Metropolitana di Torino prot. 47492 del 9/07/2020 (ns. prot. 5209 del 10/07/2020)
2. Parere Arpa Piemonte prot. 56239 del 15/07/2020 (ns. prot. 5335 del 15/07/2020)
3. Parere Arpa Piemonte prot. 95847 del 23/11/2020 (ns. prot. 9136 del 23/11/2020)
4. Parere Città Metropolitana di Torino prot. 88099 del 26/11/2020 (ns. prot. 9343 del 26/11/2020)
5. Parere Città Metropolitana di Torino prot. 12957 del 3/02/2021 (ns. prot. 952 del 4/02/2021)
6. Parere Arpa Piemonte prot. 14510 del 16/02/2021 (ns. prot. 1408 del 17/02/2021)
7. Tabella di sintesi per il calcolo delle garanzie finanziarie

IL DIRIGENTE

Firmato digitalmente da Claudio Beltramino